

GLOSSARIO

Costruttivismo⁴⁴
di Massimo Giliberto***Constructivism***
by Massimo Giliberto

Traduzione a cura di
Cecilia Pagliardini e Davide Scapin

Il costruttivismo è un'epistemologia, una metateoria, una teoria della conoscenza, le cui generiche definizioni sono incentrate sulla partecipazione attiva del soggetto nel costruire la realtà, piuttosto che sul rifletterla o rappresentarla. E si ritiene che la PCP condivida un'epistemologia costruttivista, come testimonia il suo presupposto filosofico dell'alternativismo costruttivo.

Mentre i fondatori filosofici di una visione costruttivista della conoscenza sono spesso identificati in Giambattista Vico ("*verum ipsum factum*") e George Berkeley ("*esse est percipi*"), il suo successo nella psicologia moderna e post-moderna è dovuto all'interpretazione di von Glasersfeld dell'opera di Piaget, nei termini di una epistemologia costruttivista radicale (von Glasersfeld, 1974). Con "costruttivismo radicale" (in contrasto con "ingenuo") von Glasersfeld intende "una teoria della conoscenza in cui la conoscenza non riflette una realtà ontologica "oggettiva", ma esclusivamente un ordinamento e un'organizzazione di un mondo costituito dalla nostra esperienza" entro i limiti della realtà (von Glasersfeld, 1984, pag. 24). Pertanto, la conoscenza non corrisponde alla realtà: si adatta ad essa.

La definizione vaga di costruttivismo ha indotto molti studiosi a suggerire altre distinzioni all'interno di quest'ambito, in aggiunta a quella di cui sopra.

Mahoney (1988) distingue un costruttivismo "radicale" (secondo von Glasersfeld) da un costruttivismo "critico", e respinge il primo sulla base della sua presunta assunzione ontologica idealista piuttosto che realista.

Chiari e Nuzzo (1996) sostengono che il termine "costruttivismo" dovrebbe essere riservato agli approcci che lottano per superare la dicotomia realismo-idealismo e distinguono due grandi categorie all'interno del costruttivismo: "epistemologico" ed "ermeneutico". I costruttivisti epistemologici ritengono che ci possano essere molte costruzioni, egualmente legittime, di una realtà esterna, mentre i costruttivisti ermeneutici

⁴⁴ Una trattazione più ampia e articolata di questo tema è disponibile, a cura dello stesso Autore, su *Encyclopedia of Critical Psychology* (ECT): <http://ecp.blog.yorku.ca/>

condividono una visione della conoscenza come interpretazione, un'interpretazione storicamente fondata piuttosto che astorica, contestualmente verificabile piuttosto che universalmente valida, linguisticamente generata e socialmente negoziata piuttosto che cognitivamente e individualmente prodotta. Il ruolo della PCP all'interno di questi tipi di costruttivismo sono temi affrontati da Raskin (2002), così come le somiglianze e le differenze tra costruttivismo psicologico e costruzionismo sociale.

Bibliografia

- Foerster, H. von (2003). Cybernetics of epistemology. In H. von Foerster (Ed.), *Understanding understanding: Essays on cybernetics and cognition* (pp. 229-246). New York: Springer.
- Glasersfeld, E. von (1980). Adaptation and Viability. *American Psychologist*, 35 (11), 970-974.
- Glasersfeld, E. von (1989). Facts and the self from a constructivist point of view. *Poetics* 18 (4-5), 435-448.
- Glasersfeld, E. von (1990) An exposition of constructivism: Why some like it radical. In R. B. Davis, C. A. Maher & N. Noddings (Eds.), *Monographs of the J. for Research in Mathematics Education* (pp. 19-29). Reston, VA: National Council of Teachers of Mathematics.
- Glasersfeld, E. von (1995). *Radical constructivism: A way of knowing and learning*. London: Falmer Press.
- Giliberto, M. (2010). An Invitation to Elaborate Ethics Through PCP. In D. Bourne & M. Fromm (Eds.), *Construing PCP: New Contexts and Perspectives* (pp. 220-232). Book on demand.
- Gopnik, A. (2009). Rational constructivism: A new way to bridge rationalism and empiricism. *Behavioral and Brain Sciences*, 32 (02), 208-209.
- Kelly, G.A. (1955). *The psychology of personal constructs*. New York: Norton.
- Kelly, G.A. (1969). Man's construction of his alternatives. In B. Maher (Ed.), *Clinical psychology and personality: The selected papers of George Kelly* (pp. 66-93). New York: John Wiley & Sons.
- Kelly, G.A. (2003). Is treatment a good idea?. In F. Fransella (Ed.), *International handbook of personal construct psychology* (pp. 233-236). New York: John Wiley & Sons.
- Maturana, H. R., & Varela, F. J. (1980). *Autopoiesis and cognition*. Dordrecht: Reider Publishing Company.
- Maturana, H.R., & Varela, F.J. (1987). *The tree of knowledge: The biological roots of human understanding*. Boston: Shambala Publications.
- Piaget, J. (1936). *La construction du real chez l'enfant*. Neuchâtel: Delachaux et Niestlé.
- Raskin, J. D. (2001). On relativism in constructivist psychology. *Journal of Constructivist Psychology*, 14(4), 285-313.
- Scheer, J. W. (2008). Construing in the political realm - Reflections on the power of a theory. *Personal Construct Theory & Practice*, 5, 76-85.
- Stojnov, D., & Pavlovic, J. (2010). An invitation to personal construct coaching: From personal construct therapy to personal construct coaching. *International Coaching Psychology Review*, 5, 129-139.
- Vico, G. (1710/2005). *De antiquissima italorum sapientia*. Rome, Italy: Edizioni di Storia e Letteratura.
- Warren, B. (1998). *Philosophical dimensions of personal construct psychology*. New York: Routledge.